

MARCO SERINO VIOLINISTA

DOSSIER

MUSICA
DA CAMERA



BIOGRAFIA

Marco Serino ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma, conseguendo i diplomi in violino e musica da camera con il massimo dei voti e la lode. In seguito si è perfezionato all'Hochschule für Musik di Vienna, al ProQuartet di Parigi, al Royal College di Londra e al Conservatorio Superiore di Ginevra, dove gli è stato conferito il "Premier Prix de virtuosité".

Nel 1990 ha fondato il Quartetto Bernini ed è entrato a far parte della celebre orchestra I Musici, collaborando inoltre, come solista e camerista, con alcuni tra i più famosi interpreti della scena internazionale come Giuliano Carmignola, Christophe Coin, Wladimir Mendelssohn, Mario Brunello, Giovanni Sollima, Bruno Canino, Gérard Caussé, Hector Passarella.

Come solista o primo violino di spalla è stato chiamato da importanti orchestre tra le quali: l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, la Kammerorchester di Zurigo, l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'Orchestra Regionale Toscana, La Stravaganza di Bucarest, l'Orchestra Sinfonica Abruzzese, l'Orchestra del Teatro Bellini di Catania, la Roma Sinfonietta, l'Orchestra I.C.O. di Lecce, l'Orchestra Regionale di Roma e del Lazio.

Si è esibito nei principali teatri e sale di tutto il mondo come Philharmonie Berlin e Kölner Philharmonie, Herkulessaal e Prinzregententheatre di Monaco di Baviera, Musikverein di Vienna, Queen Elizabeth Hall di Londra, Tchaikovsky Concert Hall di Mosca, Teatro Marinsky di San Pietroburgo, Suntory Hall di Tokyo, Arts Performance Center di Seul, Teatro Nazionale di Pechino, Shanghai Theatre, Mozarteum di Salisburgo, Auditorium Parco della Musica "Ennio Morricone" di Roma, Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano per la Società del Quartetto, Teatro Piccolo Arsenale per la Biennale di Venezia.

Importanti compositori gli hanno dedicato i propri lavori senza dimenticare le collaborazioni con Ennio Morricone, Luis Bacalov, Matteo D'Amico, Alessandro Sbordoni, Gideon Lewensohn, Steve Reich, Ada Gentile e Pascal Dusapin.

Ha inciso per prestigiose case discografiche quali Decca, Fonè, Tactus ricevendo recensioni e premi dalle più autorevoli riviste specializzate come Strad, Repertoire, Classica e Amadeus. Da alcuni anni collabora con l'etichetta Arcana con cui ha in programma nuovi progetti discografici e con cui ha pubblicato due album con le "Suites dal Cinema" di Ennio Morricone a lui dedicate.

Recentemente ha registrato l'integrale dei concerti di Haydn per Amadeus.

Nel 1999 Ennio Morricone – del quale è stato violino solista in tutte le colonne sonore a partire dal 2000 – gli ha conferito il prestigioso "Premio Michelangelo", assegnato tra gli altri allo stesso Morricone, a Goffredo Petrassi, Bruno Cagli, Renzo Piano, Alberto Sordi, per essersi particolarmente distinto nella diffusione dei valori umani e culturali.

Come musicologo e ricercatore si è dedicato alla ricostruzione di concerti inediti per violino di Johann Sebastian Bach, pubblicati da Ut Orpheus e incisi per Arkiv-Deutsche Grammophon da Giuliano Carmignola con Concerto Köln.

La sua trascrizione per violino delle "6 suite a Violoncello solo senza Basso" di Bach sono state incise sempre da Giuliano Carmignola per Arcana.

Marco Serino, titolare della cattedra di violino al Conservatorio di Trento, ha tenuto masterclass in diverse università degli Stati Uniti, all'Akademie für Alte Musik di Brunico, all'Arts Academy di Roma, all'Accademia Filarmonica Romana e in numerosi altri conservatori italiani.

Suona un violino Gonzalo Bayolo del 2021.

PROGETTI

MORIMUR

Marco Serino, violino

Quartetto vocale del Mozarteum di Salisburgo

Il progetto si ispira agli affascinanti studi della musicologa Holga Thone e ruota attorno alla Partita per violino solo n.2 BWV 1004 di Bach i cui cinque movimenti sono intervallati con versi e frammenti rilevanti dei corali ispirati alla Pentecoste (*In Christo Morimur*). Il programma comprende l'esecuzione della Grande Ciaccona finale, pensata come tombeau per la prima moglie del compositore, con la sovrapposizione dei corali.

**Johann Sebastian Bach, Partita per violino solo n.2 in re minore BWV 1004
con corali dalle Cantate e Passioni BWV 136, 4, 277, 89, 244, 358, 188, 245, 389**

Auf meinen lieben Gott

Den Tod

Allemanda

Christ lag in Todesbanden

Corrente

Den Tod niemand zwingen kunnt

Sarabanda

Wo soll ich fliehen hin

Giga

Den Tod...

Ciaccona



È possibile ascoltare l'interpretazione al seguente link
[Bach, Ciaccona per violino solo e 4 voci BWV 1004](#)

L'unione dei **solisti del Mozarteum di Salisburgo** di cui il Quartetto Vocale è parte, è composto dai membri della classe Oratorio dell'Università Mozarteum, creata nel 2016 da Hansjörg Albrecht per abbracciare un vasto panorama musicale. L'ensemble si è esibito in Francia, Svizzera, Germania, Ungheria. Nel 2018 la classe Oratorio ha cantato insieme con il Bach-Chor di Monaco e la Israel Philharmonic Orchestra diretta da Zubin Mehta. Sempre nello stesso anno l'Unione dei Solisti partecipato a un progetto per l'esecuzione di *Judas Maccabäus* di Handel e dei *Chichester Psalms* di Leonard Bernstein. Su invito di Rolando Villazon, sotto la guida di Hansjörg Albrecht, i Solisti e l'Orchestra Sinfonica del Mozarteum si sono esibiti nell'ambito della "Mozart-Woche Salzburg 2019". In apertura dell'edizione 2022 di Musik Meran, hanno eseguito la *Chorfantasie* di Beethoven e *La creazione* di Haydn.

VIOLINO E CLAVICEMBALO

ANGELI E DEMONI

Marco Serino, violino

Riccardo Doni, clavicembalo

Il programma comprende alcune tra le più significative pagine di musica barocca e rappresenta un viaggio trasversale attraverso la spiritualità della musica di Johann Sebastian Bach e Georg Friedrich Haendel e il virtuosismo "diabolico" di due tra i più grandi virtuosi del Settecento europeo quali sono Pietro Antonio Locatelli e Giuseppe Tartini. Questa contrapposizione permette di delineare un variegato affresco della sensibilità artistica settecentesca.

Programma (durata 60 minuti)

Georg Friedrich Handel: Sonata per violino e basso continuo in Re maggiore HWV 371
Affettuoso - Allegro - Larghetto - Allegro

Johann Sebastian Bach: Sonata per violino e clavicembalo BWV 1017 in do minore
Largo - Allegro - Adagio - Allegro

Georg Friedrich Haendel: Sonata per violino e basso continuo in la maggiore HWV 361
Larghetto - Allegro - Adagio - Allegro

INTERVALLO

Pietro Antonio Locatelli: Sonata per violino e clavicembalo Op.VI n.12
Adagio - Allegro - Andante - Allegro

Giuseppe Tartini: Il trillo del Diavolo
Larghetto affettuoso - Allegro - Andante - Allegro assai



È possibile ascoltare l'interpretazione al seguente link

[Tartini, Il trillo del Diavolo](#)

[Locatelli, Sonata per violino e clavicembalo](#)

Riccardo Doni, diplomato in organo e composizione organistica a Parma con Lorenzo Ghielmi e perfezionatosi in organo e clavicembalo alla Schola Cantorum di Basilea con Jean-Claude Zehnder, ha al suo attivo oltre 3000 concerti. Dal 1993 è clavicembalista de Il Giardino Armonico e collabora stabilmente con Giuliano Carmignola, Enrico Onofri e il suo ensemble Imaginarium. Ha suonato con formazioni quali I Solisti di Pavia, Cameristi della Scala, I Pomeriggi Musicali, Accademia Bizantina e con solisti come Cecilia Bartoli, Mario Brunello, Isabelle Faust e Ilya Gringolts. Per oltre dieci anni ha diretto l'Accademia dell'Annunciata, con cui ha inciso per Arcana. Nel 2024 ha fondato Estrovagante Ensemble, nuovo progetto cameristico che ha debuttato a Milano Arte Musica.

VIOLINO E PIANOFORTE

FORME DA VEDERE, IMMAGINI DA ASCOLTARE

Marco Serino, violino

Calogero Diliberto, pianoforte

Il programma è un omaggio al grande compositore Ennio Morricone. Il suo capolavoro creativo e moderno *Canone Inverso* è accompagnato da opere di due giganti della prima Scuola viennese. Morricone dichiarava, con il suo raffinato umorismo, di non sapere se, in Paradiso, si sarebbe alleato con Mozart o con Beethoven.

Programma (durata 65 minuti)

Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata per violino e pianoforte KV 526 in la maggiore
Molto allegro - Andante - Presto

Fritz Kreisler: Tre antiche danze viennesi
Liebesfreud, Liebeslied, Schon Rosmarin

INTERVALLO

Ennio Morricone: Canone inverso

Ludwig van Beethoven: Sonata per violino e pianoforte n.10 op.96 in sol maggiore
Allegro moderato - Adagio espressivo - Scherzo: Allegro | Trio -
Poco allegretto: Adagio espressivo | Allegro

Calogero Di Liberto è vincitore dell'International Chopin Piano Competition di Corpus Christi, negli Stati Uniti, del Premio dell'Internationalen Sommerakademie Mozarteum di Salisburgo e del Concorso International "Compositores de España" di Madrid. Di Liberto ha conseguito il DMA alla Shepherd School of Music della Rice University di Houston (USA) sotto la guida di Jon Kimura Parker. Ha collaborato con Cristiano Rossi, Christoph Henkel e Gautier Capuçon. Si è esibito alla Carnegie Hall e alla Columbia University di New York; al Kennedy Center di Washington; alla Shepherd School of Music, alla Rothko Chapel e alla Zilkha Hall di Houston; alla Grosser Saal, alla Wiener Saal e al Solitär del Mozarteum di Salisburgo.

VIOLINO E VIOLONCELLO

DA BUDAPEST A PARIGI TRA ISPIRAZIONE POPOLARE E GENIO INNOVATIVO

Marco Serino, violino

Stefano Guarino, violoncello

Il programma è animato da un intento di rinnovamento stilistico e linguistico, nutrito dalle profonde e autentiche radici della musica popolare, di cui Béla Bartók fu attento e lungimirante pioniere, e alle quali fa spesso esplicito riferimento György Ligeti. Allo stesso tempo, si ispira alle figure geniali e rivoluzionarie di Maurice Ravel e Igor' Stravinskij, legate indissolubilmente all'esperienza del gruppo parigino degli Apaches: un nome che evocava scelte artistiche aperte, libere, perfino selvagge, richiamando tanto i nativi nordamericani agli occhi dell'Europa di inizio Novecento quanto i malfamati di strada parigini che portavano lo stesso appellativo.

Il programma propone inoltre una novità assoluta nel repertorio per violino e violoncello: l'arrangiamento inedito della Suite Italienne di Igor' Stravinskij realizzato dal leggendario violoncellista Grigorij Pjatigorskij, pensato per lui e per l'altrettanto celebre violinista Jascha Heifetz e autorizzato dallo stesso compositore. Procuratosi il manoscritto originale dalla Fondazione Piatigorsky, Marco Serino ne ha curato una nuova edizione personale, riportando all'ascolto una rarità di eccezionale valore.

Programma (durata 50 minuti senza intervallo)

Béla Bartók:

**Selezione di Duetti per violino e violoncello dai 44 duetti per due violini
(Arrangiamento di Marco Serino)**

**Spottlied n.26, Wiegenlied n.11, Ruthenische Kolomejka n.35,
Gram n.28, Arabischer Gesang n.42, Transylvanian dance n.44**

György Ligeti:

Ballade and dance

**Maurice Ravel: Sonata per violino e violoncello
Allegro - Très vif - Lent - Vif, avec entrain**

Igor' Stravinskij: Suite italienne

(versione per violino e violoncello)

Introduzione - Serenata - Aria - Tarantella - Gavotta con variazione - Minuetto e Finale

Stefano Guarino pianista e violoncellista, diplomato con il massimo dei voti in ambedue le discipline, ha studiato con Sergio Torri, Piero Guarino, Piernarciso Masi, Donna Magendanz, Mario Brunello, Enrico Dindo. È stato membro della European Union Youth Orchestra e della Gustav Mahler Jugendorchester. Ha suonato in qualità di primo violoncello con l'Orchestra da Camera di Mantova, I Solisti di Pavia, l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, la Mahler Chamber Orchestra, l'Orchestra Sinfonica Toscanini, la Camerata Salzburg. Nel 2003 e dal 2005 al 2007 ha suonato nella Lucerne Festival Orchestra diretta da Claudio Abbado. Vincitore in ambito solistico e cameristico, sia col pianoforte che con il violoncello, di numerosi premi nazionali e internazionali, ha inciso per Symposion brani per violoncello solo e pianoforte solo, e per Tactus l'integrale delle composizioni da camera e per violoncello solista e piccola orchestra di Riccardo Zandonai. È docente di ruolo presso il Conservatorio "Bonporti" di Trento.

VIOLINO SOLO

JOHANN SEBASTIAN BACH: TOCCATE, PARTITE E SUITES PER VIOLINO SOLO

Marco Serino, violino

Il programma prevede, oltre all'esecuzione della Seconda Partita con la celebre Ciaccona, un ascolto inusuale della Sesta Suite per violoncello, proposta nella trascrizione per violino curata da Serino, e della celebre Toccata in re minore per organo, ricostruita dallo stesso Serino.

Un percorso insolito nell'universo bachiano che, scavando nelle sottigliezze della sua immensa arte, intende offrire nuovi stimoli e rinnovate suggestioni d'ascolto.

Programma (durata 60 minuti)

Toccata BWV 565 in mi minore
(Trascrizione dalla toccata per organo)
Toccata - Fuga

Partita n.1 in si minore BWV 1002
Allemanda – Corrente – Sarabanda – Bourrée

INTERVALLO

Partita n.2 in re minore BWV 1004
Allemanda - Corrente - Sarabanda - Giga - Ciaccona



È possibile ascoltare l'interpretazione al seguente link
[Bach, Toccata con fuga BWV 565](#)

Marco Serino si esibisce come solista e camerista nelle più prestigiose sale di tutto il mondo, dalla Filarmonica di Berlino alla Suntory Hall di Tokyo e con solisti come Albrecht Mayer, Giuliano Carmignola, Mario Brunello, Christophe Coin, Giovanni Sollima, Pepe Romero, Avi Avital. Ha collaborato come solista e prima parte con importanti orchestre come la Zürcher Kammerorchester e l'Accademia di Santa Cecilia. Diversi compositori tra i quali Ennio Morricone, Luis Bacalov, Steve Reich, Pascal Dusapin gli hanno dedicato i propri lavori. Dal 2001 è stato violino solista di tutte le colonne sonore scritte da Ennio Morricone e, nella stessa veste, lo ha seguito nelle tournée in tutto il mondo, dalla Royal Albert Hall all'Arena di Verona e in tutte le prestigiose sale in cui il Maestro ha tenuto concerti.

DISCOGRAFIA



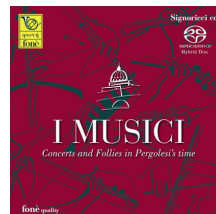
Johann Sebastian Bach
Metamorphoses: Toccata,
Partita and Suites for Solo
Violin
Marco Serino, violin
Arcana A577



Ennio Morricone
Cinema Rarities for Violin
and String Orchestra
Marco Serino, violin, Orchestra di
Padova e del Veneto
Arcana A55



Ennio Morricone
Cinema Suites for Violin and
Orchestra
Marco Serino violin, Orchestra
Haydn di Bolzano e Trento,
Andrea Morricone conductor
Arcana A495



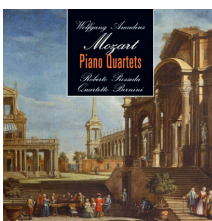
**Concerts and Follies in
Pergolesi's time**
I Musici
Marco Serino solo violin, and
other soloists works by
Geminiani, Pergolesi, Vivaldi,
Durante
Fonè 2 - 066 SACD



Alfred Schnittke
Violin Sonata (1968) -
Monologue (1989) - Concerto
Grosso (1977)
Marco Serino violin, Gabriele
Crocchi viola, Flavio Ensemble II
Terzo Suono, Emilio Scogna
conductor
Dynamic S2030



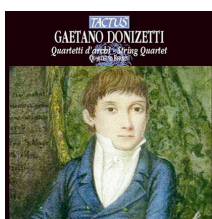
Johann Sebastian Bach
Die Kunst der Fuge
Marco Serino violin,
Quartetto Bernini on periods
instruments
Amiata Records ARNR 0301



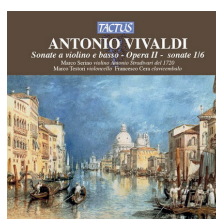
Wolfgang Amadeus Mozart
Piano quartets
Marco Serino first violin,
Roberto Prosseda piano,
Quartetto Bernini
Universal Music - Italy



Mozart in Italia
String Quartets KV 80, 155, 156,
168 & 173
Marco Serino violin,
Quartetto Bernini on periods
instruments
Universal Classics and Jazz



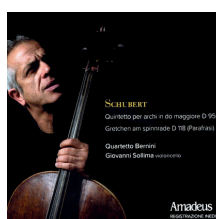
Gaetano Donizetti
Quartetti per archi Quartetto
Bernini
Marco Serino and Yoko Ichihara
violins, Gianfranco Borrelli viola,
Valeriano Taddeo cello
Tactus TC 790402



Antonio Vivaldi
Sonate a violino e basso, opera 2
(n.1-6) Marco Serino violin
(Antonio Stradivari 1720), Marco
Testori cello, Francesco Cera
harpsichord, Luca Marconato
theorbo
Tactus TC 672250



Franz Joseph Haydn
Complete concerts for violin
and orchestra
Marco Serino violin, Orchestra
da camera dell'Accademia di
Santa Sofia
Amadeus



Franz Schubert
String Quintet in C Major, D. 956 -
Gretchen am Spinnrade
Marco Serino violin,
Giovanni Sollima cello, Quartetto
Bernini
Amadeus



**Virtuosi italiani nell'Europa del
'700: Tartini & Scarlatti**
Marco Serino violin, Francesco
Cera harpsichord
Amadeus



Queste sono esecuzioni straordinarie del violinista Marco Serino, che riescono a competere senza difficoltà con altri grandi interpreti del settore. Ammiro molto il fatto che Serino abbia un suono riconoscibile e personale (cosa che non si può dire di tutti i violinisti specializzati nella prassi storica). C'è molta energia, un fuoco che rapidamente si trasforma in lirismo e dolcezza. La Partita in Re minore, BWV 1004, è eseguita in maniera estremamente raffinata. Tutti i movimenti sono animati da vigore. L'Allemanda trasmette un eccezionale senso della linea melodica. Nella Ciaccona la sezione con gli incroci di corde è particolarmente impressionante, un passaggio che si percepisce come un vero viaggio piuttosto che una semplice successione di 32 battute, e Serino riesce a far emergere la linea del basso con grande sfumatura.

Mark Seow, Grammophone

L'impulso deciso della Ciaccona, la cui polifonia resta perfettamente leggibile, affascina. Serino, grazie al virtuosismo (la parte finale della fuga è piuttosto vertiginosa) ma anche al notevole senso della sfumatura che vi dispiega, riesce a convincerci. Un equilibrio ideale tra densità emotiva, chiarezza dell'articolazione e intelligenza degli ornamenti.

Jean-Christophe Pucek, Diapason

Un felice seguito del percorso che ha decretato Marco Serino interprete di riferimento della musica di Bach la cui complessa struttura architettonica è resa con grande nitore di suono, espressività e precisione tecnica.

Luisa Sclocchis, Amadeus

Il brano principale del programma di Serino è la *Partita n. 2 in re minore per violino solo*, con la sua ambiziosissima Ciaccona. Qui si raggiunge l'apice della registrazione.

Serino trae un suono caldo dal suo violino Amati del 1661, proiettato con chiarezza nell'eccellente acustica della registrazione. La sua articolazione nitida, le delicate sfumature dinamiche e i gesti eloquenti e prolungati catturano la nostra attenzione e deliziano i sensi. Dimostra inoltre una comprensione fresca e leggera delle danze, come ad esempio nella Giga della Partita, infondendole una giocosa piacevolezza.

Nicholas Anderson, BBC Music Magazine



L'impasto timbrico è omogeneo, la risonanza generosa e le spigolosità ritmiche sono sempre smussate alla ricerca di un eloquio morbido e fluido, in cui il violino di Serino è il protagonista ma non in senso assoluto, integrandosi costantemente nel tessuto orchestrale.

Pieno di delicati abbandoni, sempre rotondo nel suono e quieto nel fraseggio, finisce addirittura per ritirarsi sullo sfondo nella ripresa dei temi principali, accompagnando l'orchestra con leggeri arabeschi.

Marco Serino trova sempre il giusto tono nel segno di un eloquio piacevole e pieno di nostalgia.

Luca Segalla, Archi Magazine

Uno degli uomini che lo accompagnò in quasi ogni passo di questo percorso fu il violinista Marco Serino, a cui Morricone dedicò numerose opere e trascrizioni. Questo album raccoglie suite della musica cinematografica del compositore, arrangiate per violino e orchestra. Morricone completò il lavoro sulle suite pochi mesi prima della sua morte, rendendo questa registrazione un tributo da parte di Serino.

BBC Music magazine

Come questa musica dà grande spettacolo e brivido, il violino di Serino non teme grandiosità. Eppure conserva un lato aereo che gli permette di dominare, in modo magistrale, le lunghe onde orchestrali di questa "musica applicata", come la chiamava lo stesso Morricone.

L'Echo

VIDEOGRAFIA

Johann Sebastian Bach, Toccata con fuga in A Minor, BWV 565 (regia: Luca Marconato).

Ennio Morricone, Deborah's Theme (regia: Gianmaria Musarra).

Ennio Morricone, Quattro Adagi III. Addio ai monti (regia: Gianmaria Musarra).

Ennio Morricone, Notturmo dal film "La califfa" (regia: Gianmaria Musarra)

Ennio Morricone, Sergio Leone Suite: II. Cockeye's Song dal film C'era una volta in America (regia: Gianmaria Musarra).

Giuseppe Tartini, Sonata in G minor "Il trillo del Diavolo" for violin and continuo

Fritz Kreisler, Liebesleid - Schon Rosmarin

César Franck, Violin sonata in A IV. Allegretto poco mosso

Johann Sebastian Bach, Ciaccona per violino solo e 4 voci BWV 1004 - Morimur

STREAMING

Johann Sebastian Bach, Partita n.2 in D minor, BWV 1004: V. Ciaccona (dall'album Metamorphoses, Arcana A577).

Johann Sebastian Bach, Partita n.2 in D minor, BWV 1004: IV. Giga (dall'album Metamorphoses, Arcana A577).

MARCO SERINO VIOLINISTA

CONTATTI

UFFICIO STAMPA E
RELAZIONI PUBBLICHE

Donatella Buratti
donatella.buratti@taleamusica.com
0039 347 2570742

